

Il 5 al Fuori Orario con Travaglio

Sabato mattina, piazza Prampolini: gli Amici di Beppe Grillo del dipartimento di Reggio Emilia hanno dato le coordinate per l'appuntamento. E i reggiani hanno risposto. In massa. Mai un attimo di deserto, mai una sosta.

Perché i temi sul tavolo sono scottanti: centro storico, inquinamento dell'aria, rifiuti e raccolta porta a porta.

«Siamo impegnati su diversi fronti e stiamo chiedendo alla gente di esprimere il proprio parere — hanno spiegato i responsabili Stefano Trentini e Vito Citrullo —. Innanzitutto crediamo che per migliorare il centro storico la cosa migliore sia chiedere direttamente a chi lo vive facendo compilare un semplice questionario. Poi raccogliamo firme continuando a battere il ferro sul tema della raccolta dei rifiuti porta a porta e sul progetto di creare un polmone verde piantando 100mila alberi all'aeroporto. Basti sapere che Reggio è la quarta città italiana per cementificazione del territorio».

E alla gente questo essere avvicinati, informati e direttamente coinvolti evidentemente piace. Guardano da lontano il volto di Beppe Grillo che



Sopra, i gazebo allestiti ieri in piazza Prampolini a Reggio dagli Amici di Beppe Grillo. A destra, i sostenitori dell'iniziativa

campeggia sullo striscione e poi decidono di dirigersi verso il gazebo per parlare con gli Amici presenti. Prendono modulo e biro per segnare le cinque proprie proposte per migliorare il centro tra le tredici presenti. I più giovani si siedono direttamente di fronte al computer e scrivono crocette virtuali. E pongono firme per il bosco all'aeroporto, per la campagna Rifiuti Zero e per il prossimo V-Day.

«Fino ad ora — hanno illustrato Trentini e Citrullo — le proposte più votate per rendere più fruibile il centro sono state quelle relative a sicurezza e cultura. I reggiani chiedono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, censimenti delle abitazioni per contrastare clandestinità e sfruttamento. E vorrebbero riaprire alcuni cinema e avere più intrattenimenti culturali durante tutto l'anno.

I gazebo di Grillo in piazza

Nel mirino temi scottanti. E i reggiani accorrono



Anche avere più poli commerciali e una migliore accessibilità all'esagono sono ipotesi sostenute da molti».

Gazebo, volantini e voglia di informare hanno avuto dunque la loro bella vittoria ieri. Un'iniziativa che continuerà ad animare la piazza del municipio per il prossimo due sabati dalle 9 alle 18 e che proseguirà poi il proprio cammino di sensibilizzazione in tutta la provincia, a partire

da Scandiano.

«Mercoledì sera saremo al Fuori Orario con Marco Travaglio — hanno annunciato gli Amici —. Siamo attivi e attenti tutto l'anno, ora ancora di più perché si avvicina il V-Day del 25 aprile». Un secondo incontro del popolo di Beppe Grillo che ha lo scopo di presentare referendum abrogativi su tre leggi in vigore sull'informazione.

«Tre gli obiettivi della ma-

nifestazione — hanno continuato i giovani —. Togliere il finanziamento pubblico ai giornali, abolire l'Ordine dei giornalisti e abrogare la legge Gasparri sul sistema radio-televisivo. Ovvero risparmiare soldi pubblici».

Propositi scritti sui manifesti in tutta Italia e che hanno risuonato in città attirando la curiosità dei reggiani che si sono fermati a parlare in pannelli improvvisati per tutta la giornata di ieri.

«Siamo attenti alle proposte a livello nazionale ma ancor di più al contesto locale. Dove ci accorgiamo che qualcosa può essere migliorato, spesso con pochi sforzi e molto buon senso, ci attiviamo perché diventi realtà come il bosco al Campovolo: Il ministero dell'ambiente e la giunta regionale hanno classificato Reggio nella categoria zone ad alto rischio ambientale, ne parlano telegiornali e quotidiani locali ma i fatti concreti scarseggiano ancora. Gli assessori Pinuccia Montanari e Carla Colzi hanno sottoscritto la nostra proposta così come Wwf, Legambiente e molti altri. Venite a firmare per il futuro dei nostri figli».

Francesca Manini